

ECONOMIA DELL'IMPRESA AGROALIMENTARE - CORSO A-L

Esempi di domande e argomenti di esame

SLIDES (STUDENTI FREQUENTANTI)

Rel. 05/2019

NB: le seguenti domande non esauriscono le domande aperte che potranno essere somministrate nella prova scritta di esame, ma rappresentano soltanto alcuni esempi di domande e argomenti che possono però essere utili per il ripasso.

PER LE DOMANDE CHIUSE: vedi esempi sulle slides

1) L'AZIENDA AGRARIA

L'evoluzione del settore agricolo e lo sviluppo del sistema agroindustriale

- Cosa si intende per «istituzioni»; fornire alcuni esempi relativi al settore agricolo
- La crescita della produzione agricola è stata intensiva fino alla metà del XX secolo, per poi diventare una crescita estensiva: spiegare e motivare questa affermazione
- Descrivere l'evoluzione dei rapporti K/T e L/T nelle fasi di evoluzione dell'azienda agricola
- Descrivere le relazioni tra T, K, C ed L nel modello di azienda agricola industrializzata
- Caratteristiche del modello di azienda agricola multifunzionale
- Dare una definizione di sistema agroalimentare e di sistema agroindustriale
- Illustrare il significato e commentare il grafico seguente:

Numeri indice (base 2000 = 100)



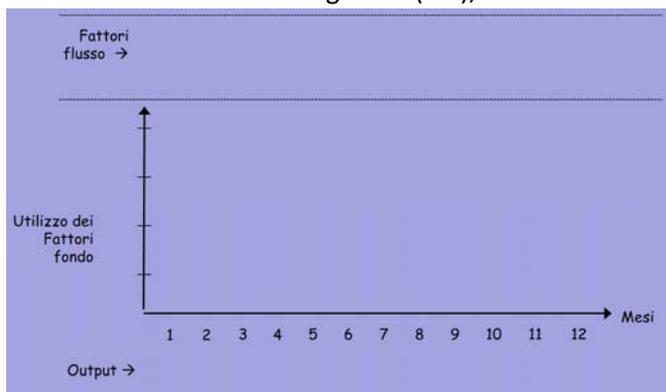
Fonte: ISAE

- Il concetto di imprenditore agricolo secondo il codice civile e le sue particolarità
- Il concetto di imprenditore agricolo e le principali differenze introdotte nel 2001
- Dare una definizione di «attività connesse»

Aspetti tecnici e organizzativi dei processi produttivi agricoli e agro-industriali

- Elencare le principali specificità dei processi produttivi agricoli
- Il modello a fondi e flussi: caratteri e impiego
- Cosa è un «fattore fondo tecnicamente dominante», e quali sono i fattori fondo tecnicamente dominanti nei processi produttivi agricoli?
- Principali differenze tra modello a fondi e flussi e funzione di produzione neoclassica
- Tempo climatico e tempo meteorologico, e loro effetti sull'organizzazione dell'azienda agricola
- Differenze tra tecnica colturale e tecnica produttiva
- Quali sono le modalità di attivazione dei processi produttivi e quali sono i fattori che condizionano l'attivazione dei processi?
- Perché in agricoltura normalmente gli ordinamenti produttivi sono despecializzati?
- Rappresentare nello schema il seguente processo produttivo elementare:

Preparazione terreno mesi 2-3: aratro (2 u.), carburante
 Semina mese 5: seminatrice (1 u.), sementi
 Concimazione/irrigazione mesi 7-8: spandiconcime (2 u), fertilizzanti
 Raccolta mesi 10-11: raccogliatrice (3 u),



- Dopo avere fornito una definizione di strategia di specializzazione e di attivazione congiunta di processi produttivi agricoli, elencarne vantaggi e limiti nella tabella seguente

	SPECIALIZZAZIONE	ATTIVAZIONE CONGIUNTA
Vantaggi		
Limiti		

- Dopo avere descritto il modello di produzione in linea e i suoi potenziali vantaggi, spiegare perché è difficilmente praticabile nel caso delle attività agricole
- Il fenomeno del contoterzismo in agricoltura: definizione e presentazione dei vantaggi e limiti per l'impresa

- Definire i concetti di scomponibilità e di divisibilità, la relazione che li lega e i fattori che ne limitano l'applicazione in agricoltura

La struttura dell'azienda agraria

- Dare una definizione di capitale fondiario e illustrare le sue principali caratteristiche
- Riforma agraria e bonifica integrale: principali differenze
- Classificazione del capitale agrario e sue caratteristiche
- Tipologie aziendali in base ai rapporti tra impresa, proprietà e manodopera
- Tipologie di imprese parziarie e loro caratteristiche
- Caratteristiche dei contratti di sharecropping

Le aziende agricole: caratteri ed evoluzione alla luce dei dati dei censimenti dell'agricoltura

- Delineare i caratteri dell'evoluzione strutturale dell'agricoltura italiana
- Illustrare il fenomeno del bipolarismo nell'agricoltura italiana
- Illustrare l'evoluzione strutturale dell'agricoltura italiana per zona altimetrica
- Definire l'orientamento tecnico-economico di un'impresa e illustrare il procedimento di calcolo

La determinazione dei risultati economici dell'azienda agraria

Vedere anche gli esercizi svolti nelle slides

- Illustrare la configurazione scalare del conto economico per la determinazione del prodotto netto, soffermandosi su alcune voci caratteristiche
- Utile lordo di stalla: definizione ed esercizio
- Frutti pendenti e anticipazioni colturali: definizione ed esercizio
- Dare una definizione di reddito netto dell'imprenditore concreto, elencando le voci che ne possono fare parte
- Reddito netto dell'imprenditore concreto: definizione ed esercizio
- Elencare le diverse tipologie di BILANCI PARZIALI e presentarne sinteticamente le caratteristiche
- Illustrare le caratteristiche, modalità di determinazione e possibili utilizzi del bilancio parziale "REDDITO LORDO"
- Reddito lordo: definizione ed esercizio
- Costo di produzione: definizione ed esercizio
- Il conto colturale per la determinazione del reddito da lavoro: definizione ed esercizio

2) MERCATO E POLITICHE

L'offerta dei prodotti agricoli

- Presentare le cause che generano il “problema agricolo”
- Quali sono i principali fattori che determinano la rigidità dell'offerta?
- Rappresentare graficamente una curva di offerta inclinata negativamente e giustificare la sua esistenza
- Rappresentare graficamente la struttura dei costi di un'impresa e identificare il punto di fuga
- Il modello di Glenn Johnson: illustrazione grafica e conclusioni
- Cosa osserva Nerlove con il suo modello? Fornire una rappresentazione grafica
- Presupposti e funzionamento del modello della ragnatela

La domanda dei prodotti agricoli

- Rigidità della domanda di prodotti agricoli rispetto al prezzo: caratteristiche, motivazioni e conseguenze
- Illustrare graficamente le conseguenze della rigidità della domanda di prodotti agricoli rispetto al prezzo
- Rigidità della domanda di prodotti agricoli rispetto al reddito: caratteristiche, motivazioni ed effetti
- Illustrare la “legge di Engel” e discuterne le conseguenze sull'agricoltura

Il mercato dei prodotti agricoli e le filiere

- Quali sono le componenti della variabilità dei prezzi agricoli?
- Rappresentare graficamente la componente di trend dei prezzi agricoli e spiegarne le determinanti
- Che cos'è la componente erratica e che cosa la determina?
- Il comportamento dei prezzi agricoli nelle fasi di espansione economica: motivazioni e rappresentazione grafica
- Dare una definizione di filiera agroalimentare, illustrando poi le differenze tra filiera di produzione e filiera di prodotto
- I margini distributivi: definizione e principali tipologie
- Effetti fisiologici e patologici dei margini distributivi sul settore agricolo
- Rappresentare graficamente un margine distributivo (di tipo fisso, oppure di tipo proporzionale al prezzo), discutendo sinteticamente i suoi effetti sulla rigidità della domanda alla produzione
- Dare la definizione di sistema agroalimentare e spiegarne la struttura «a clessidra», discutendone poi le implicazioni per il settore agricolo
- Da dove derivano le difficoltà alla differenziazione dei prodotti agricoli? Come l'operatore pubblico può sostenere gli agricoltori nella differenziazione dei loro prodotti?

La politica agricola comune dell'Unione Europea

- Presentare le principali motivazioni dell'intervento pubblico in agricoltura
- Origini e obiettivi della PAC, e loro evoluzione
- Elencare le 4 grandi aree di intervento della PAC, e fornire per ciascuna di esse alcuni esempi
- Presentare i due «pilastri» della PAC, indicando i principali strumenti di intervento ad essi ascrivibili
- Rappresentare graficamente l'introduzione di un Prezzo minimo garantito (in economia chiusa), e discuterne i principali effetti su produttori, consumatori e bilancio pubblico
- Rappresentare graficamente l'introduzione di un Prezzo minimo garantito (in economia aperta), e discuterne i principali effetti su produttori, consumatori e bilancio pubblico
- Spiegare il concetto di "disaccoppiamento" degli aiuti comunitari e il collegamento con la condizionalità

Food security e politiche

- Le tipologie di "insicurezza alimentare"
- La sicurezza alimentare e le dimensioni che la caratterizzano
- La misurazione dell'insicurezza alimentare

3) IL SISTEMA AGROALIMENTARE E LA SUA EVOLUZIONE

Modello di produzione agroalimentare e modello di consumo

- Definire il concetto di modello di produzione agro-alimentare e illustrare le grandi tendenze che lo interessano
- Che cosa significa «standardizzazione» e quali conseguenze ha sul sistema agro-alimentare?
- Modello nutrizionale e modello di consumo alimentare
- Variabili esplicative del consumo alimentare e nuove tendenze dei consumi

Relazioni tra industria alimentare, distribuzione e agricoltura

- Delineare sinteticamente gli elementi chiave che caratterizzano ognuna delle quattro fasi evolutive dei rapporti industria-distribuzione nel sistema agro-alimentare
- Relazioni tra dettaglio tradizionale e industria alimentare nella seconda fase dell'evoluzione dei rapporti industria-distribuzione, e ruolo della marca industriale
- In che modo la nascita della moderna distribuzione (terza fase) ha favorito un ulteriore processo di concentrazione dell'industria alimentare?

- In quale fase dell'evoluzione dei rapporti industria-distribuzione nascono le private labels, e a quali esigenze intendono rispondere?
- Descrivere sinteticamente le quattro generazioni di private labels
- Descrivere il ciclo della concentrazione del sistema distributivo
- Competizione inter-tipo nella moderna distribuzione ed effetti sulle relazioni verticali con industria e distribuzione (effetto di de-concentrazione)
- Strategie attivabili dalle imprese agricole nei confronti della concentrazione dell'industria alimentare e della distribuzione
- Gli atteggiamenti strategici dell'industria alimentare e della moderna distribuzione verso il settore agricolo

Organizzazione, integrazione, impresa cooperativa

- Presentare i concetti di coordinamento orizzontale e di coordinamento verticale, ed elencare alcuni strumenti con cui queste forme di coordinamento vengono perseguite nel sistema agroalimentare
- Definire il contratto di coltivazione e le sue due principali tipologie
- Illustrare le tipologie di coordinamento che l'impresa cooperativa può realizzare nel sistema agroalimentare
- Presentare le varie tipologie di imprese cooperative in agricoltura e la posizione del socio in esse assunta

4) AZIENDA MULTIFUNZIONALE E NUOVE FORME DI CREAZIONE DEL VALORE

L'azienda agricola multifunzionale

- I meccanismi di creazione del valore nell'agricoltura industrializzata e nel modello dell'agricoltura multifunzionale
- Le trasformazioni dell'impresa agricola verso la multifunzionalità
- Discutere il concetto di approfondimento e descriverne alcune manifestazioni
- Discutere il concetto di ampliamento e descriverne alcune manifestazioni
- L'agricoltura biologica: caratteristiche e funzionamento del sistema di garanzia
- Collocare il fenomeno dell'agriturismo nel modello di agricoltura multifunzionale
- Presentare il significato di "riposizionamento" e illustrarlo con alcuni esempi

Agricoltura sociale

- Dare una definizione di agricoltura sociale e presentare le principali categorie di soggetti a cui si rivolge

- Le quattro aree di intervento dell'agricoltura sociale
- Il sistema degli attori locali nell'agricoltura sociale

Qualità, prodotti tipici e denominazioni geografiche (seminario dott. Mauro Rosati)

- Presentare il concetto di “economia geografica” applicato all'agroalimentare
- Il concetto di certificazione
- La tutela delle Indicazioni geografiche in Europa
- Presentare i concetti di DOP e IGP e il ruolo del Disciplinare di produzione
- La registrazione dei prodotti DOP e IGP nella UE. Soggetti e passaggi chiave
- Indicare alcuni dei principali fattori che concorrono a creare il valore aggiunto complessivo delle DOP-IGP italiane

... buon ripasso!!